# La Rocca al buio e altre trascuratezze…

Leggo su "Stile Libero" l'iniziativa del Mov 5 Stelle di Venturina di una mostra sul degrado urbano segnalato da foto e denunce dei cittadini. Nel loro programma un progetto di rapporto immediato fra segnalazione, luogo interessato e amministrazione. Molto interessante.

Intanto però, in attesa di questa novità, basterebbe dopo la segnalazione a chi di dovere un intervento per superare il problema. Ancora meglio, come ai vecchi tempi, che fosse la polizia municipale e/o i tecnici comunali a monitorare periodicamente il territorio e il borgo. Cosa che permetterebbe anche di superare tanti piccoli abusi.

Purtroppo dopo le segnalazioni non sempre seguono azioni concrete, come hanno dimostrato molti esempi nel passato (la lettera con firme di giovani per il restauro dei giardini di Coltie *(foto a destra)*, discariche di batterie in Campiglia Vecchia, spazzatura alla Rocca e, sempre alla Rocca, servizi igienici schifosi, per fare solo qualche esempio).

L'amministrazione evidentemente pensa che il decoro urbano sia aggiungere panchine e fioriere, mentre per prima cosa, a mio parere, bisogna valorizzare l'esistente.

Rimaniamo nel paese vecchio con un esempio significativo :

alla Rocca i carretti e i modellini in legno in stile medioevale sono semi distrutti, senza che nessuno si sia mai preso la briga di dare una mano di vernice o di un piccolo restauro (a questo punto difficile) non pensando neanche cosa questi pezzi di legno pieni di chiodi possono costituire per esempio per i bambini. Se non si può intervenire si tolgano. Così se non si può illuminare la Rocca si chiuda. Ormai è un pericolo, soprattutto nelle notti senza luna, sia per quel basso muretto dell'anfiteatro che per giri più o meno sospetti.

Che poi non si possa economicamente sostenere la spesa dell'illuminazione sembra strano visto la luminaria alla Fonte di Sotto che francamente fra le due zone mi sembra meno importante e frequentata.

E non si dica che "basta una telefonata", perché non è vero! Le segnalazioni servono solo a rimanere antipatici (per usare un eufemismo) e sembrare supponenti, mentre si tratta semplicemente di amore per un borgo bellissimo che tanti hanno scelto e che a volte sembra che interessi poco ai suoi cittadini nativi e, soprattutto, ai suoi amministratori che non lo abitano e non sono capaci di valorizzarlo.

**Simona Lecchini Giovannoni**
**Comitato per Campiglia**